

DEKASEPTOL GEL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DEKASEPTOL GEL
Codice prodotto : 104258E
Utilizzazione della sostanza/della miscela : Disinfettante
Tipo di sostanza : Miscela

Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Informazioni sul prodotto diluito : Nessuna informazione disponibile sulla diluizione.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati : Dispositivi medici. Processi manuali.
Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : Ecolab S.r.l.
Via Trento 26
IT-20871 Vimercate, (MB) Italia +39-(0)39-6050-1 (08.30-17.00
Lunedì-Venerdì)
CSItaly.ID@ecolab.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza : +39-(0)6-94804893
+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo
Numero telefonico del centro antiveleni : +39-(0)2-66101029

Data di compilazione/revisione : 20.11.2019
Versione : 2.0

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

|| Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, H411
|| Categoria 2

2.2 Elementi dell'etichetta

DEKASEPTOL GEL

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Indicazione di pericolo :

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consiglio di prudenza :

Prevenzione:
P273

Non disperdere nell'ambiente.

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008	Concentrazione [%]
Cloruro di dimetildiottilammonio	5538-94-3 226-901-0 01-2120767055-53-0000	Tossicità acuta Categoria 3; H301 Tossicità acuta Categoria 2; H330 Tossicità acuta Categoria 3; H311 Corrosione cutanea Sottocategoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410	>= 0.25 - < 0.5
Benzalconio cloruro	68424-85-1 270-325-2 01-2119983287-23	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410	< 0.1
glucoprotamin	164907-72-6 403-950-8 01-0000015357-68	Tossicità acuta Categoria 4; H302 Tossicità acuta Categoria 2; H330 Corrosione cutanea Categoria 1B; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400	< 0.1
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5 203-961-6 01-2119475104-44	Irritazione oculare Categoria 2; H319	>= 0.5 - < 1

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

DEKASEPTOL GEL

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare con molta acqua.
- In caso di contatto con la pelle : Sciacquare con molta acqua.
- Se ingerito : Sciacquarsi la bocca. Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.
- Se inalato : Consultare un medico se si manifestano dei sintomi.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
- Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.
- Prodotti di combustione pericolosi : A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Cloruro di idrogeno

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.
- Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

DEKASEPTOL GEL

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato. Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13). Lavare via i residui con dell'acqua.
Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Usare solo con ventilazione adeguata. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. In caso di malfunzionamento meccanico, o se a contatto con una diluizione sconosciuta del prodotto, indossare i dispositivi di protezione.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.
- Temperatura di stoccaggio : 0 °C a 25 °C

DEKASEPTOL GEL

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Dispositivi medici. Processi manuali.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	No. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	TWA	10 ppm 67.5 mg/m ³	IT VLEP
		STEL	15 ppm 101.2 mg/m ³	IT VLEP
2-(2-butossietossi)etanolo	112-34-5	TWA (Frazione inalabile e vapore)	10 ppm	ACGIH
Ulteriori informazioni	liver eff	Effetti epatici		
	kidney eff	Effetti renali		
	hematologic eff	Effetti ematologici		

DNEL

2-(2-butossietossi)etanolo	:	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - locale Valore: 101.2 mg/m ³
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Dermico Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 20 mg/kg
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 67.5 mg/m ³
		Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: breve termine - locale Valore: 67.5 mg/m ³

PNEC

2-(2-butossietossi)etanolo	:	Acqua dolce Valore: 1 mg/l
		Acqua di mare Valore: 0.1 mg/l

DEKASEPTOL GEL

	Uso discontinuo/rilascio Valore: 3.9 mg/l Impianto di trattamento dei liquami Valore: 200 mg/l Sedimenti Valore: 4 mg/kg Suolo Valore: 0.4 mg/kg Orale Valore: 56 mg/kg
--	--

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.
Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione delle mani (EN 374) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Non sono richiesti dispositivi di protezione speciali.

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Non richiesto se le concentrazioni delle particelle aerodisperse sono mantenute al di sotto del limite di esposizione riportato nel paragrafo Limiti di Esposizione Professionale. Utilizzare dispositivi di protezione respiratoria certificati rispondenti ai requisiti UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425), o equivalenti, quando il rischio per le vie respiratorie non può essere evitato o sufficientemente controllato con dispositivi tecnici di protezione collettiva o con misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

DEKASEPTOL GEL

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: gel
Colore	: blu
Odore	: agrumi
pH	: 10.0, 100 %
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Soglia olfattiva	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Velocità di evaporazione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Infiammabilità (solidi, gas)	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Tensione di vapore	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità di vapore relativa	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Densità relativa	: 1.0
Idrosolubilità	: solubile
Solubilità in altri solventi	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Decomposizione termica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Viscosità, cinematica	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà esplosive	: Non applicabile e/o non determinato per la miscela
Proprietà ossidanti	: La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 altre informazioni

Non applicabile e/o non determinato per la miscela

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

DEKASEPTOL GEL

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Non conosciuti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A seconda delle proprietà di combustione, i prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:

Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)
Cloruro di idrogeno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : 4 h Stima della tossicità acuta : > 20 mg/l
Atmosfera test: vapore

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) -

DEKASEPTOL GEL

esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : Cloruro di dimetildiottilammonio
DL50 Ratto: 238 mg/kg

Benzalconio cloruro
DL50 Ratto: 344 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo
DL50 Ratto: 3,306 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per inalazione : Cloruro di dimetildiottilammonio
4 h DL50 Ratto: 0.07 mg/l
Atmosfera test: polvere/nebbia

glucoprotamin
4 h CL50 Ratto: 0.3 mg/l
Atmosfera test: polvere/nebbia

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea : Cloruro di dimetildiottilammonio
DL50 Su coniglio: 259 mg/kg

Benzalconio cloruro
DL50 Su coniglio: 3,340 mg/kg

2-(2-butossietossi)etanolo
DL50 Su coniglio: 2,764 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Pelle : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Ingestione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Inalazione : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti

DEKASEPTOL GEL

danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Contatto con la pelle : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Ingestione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.
Inalazione : Nessun sintomo conosciuto o previsto.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Ecotossicità

Conseguenze sull'ambiente : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prodotto

Tossicità per i pesci : Nessun dato disponibile
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nessun dato disponibile
Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Cloruro di dimetildiottilammonio
96 h CL50 *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea): 0.35 mg/l
2-(2-butossietossi)etanolo
96 h CL50 Pesce: 1,300 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Cloruro di dimetildiottilammonio
96 h CL50: 0.073 mg/l
Benzalconio cloruro
48 h CE50 *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): 0.016 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : Cloruro di dimetildiottilammonio
72 h CE50 *Pseudokirchneriella subcapitata*: 0.122 mg/l
glucoprotamin
72 h CE50: > 0.01 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : I tensioattivi contenuti nel prodotto sono biodegradabili in base ai requisiti del regolamento sui detersivi 648/2004/EC.

Componenti

Biodegradabilità : Cloruro di dimetildiottilammonio

DEKASEPTOL GEL

Risultato: Scarsamente biodegradabile

Benzalconio cloruro
Risultato: Biodegradabile

glucoprotamin
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

2-(2-butossietossi)etanolo
Risultato: Rapidamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo. Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.
Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti. Smaltire in accordo con la normativa locale, statale e federale.

Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti organici contenenti sostanze non pericolose in concentrazione $\geq 0.1\%$. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e

DEKASEPTOL GEL

assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU : 3082
- 14.2 Nome di spedizione : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
dell'ONU
(1-octanaminium, n,n-dimethyl-n-octyl-, chloride)
- 14.3 Classi di pericolo : 9
connesso al trasporto
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : si

- 14.6 Precauzioni speciali per : Nessuno(a)
gli utilizzatori

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU : 3082
- 14.2 Nome di spedizione : Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.
dell'ONU
(1-octanaminium, n,n-dimethyl-n-octyl-, chloride)
- 14.3 Classi di pericolo : 9
connesso al trasporto
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

- 14.6 Precauzioni speciali per : None
gli utilizzatori

**Trasporto marittimo
(IMDG/IMO)**

- 14.1 Numero ONU : 3082
- 14.2 Nome di spedizione : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,
dell'ONU
N.O.S.
(1-octanaminium, n,n-dimethyl-n-octyl-, chloride)
- 14.3 Classi di pericolo : 9
connesso al trasporto
- 14.4 Gruppo di imballaggio : III
- 14.5 Pericoli per l'ambiente : Yes

- 14.6 Precauzioni speciali per : None
gli utilizzatori
- 14.7 Trasporto di rinfuse : Not applicable.
secondo l'allegato II di
MARPOL 73/78 e il codice
IBC

DEKASEPTOL GEL

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

secondo il Regolamento sui Detergenti CE 648/2004 : inferiore al 5 %: Tensioattivi cationici, Tensioattivi non ionici
 Altri costituenti: Profumo
 Agenti conservanti:
 glucoprotamin
 Allergeni:
 Limonene

Regolamentazione nazionale

Tenere in considerazione la direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al lavoro.

Altre legislazioni : DPR 6 febbraio 2009, n. 21

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata sul prodotto.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008**

Classificazione	Giustificazione
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico 2, H411	Metodo di calcolo

Testo completo delle indicazioni-H

H301 Tossico se ingerito.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H330 Letale se inalato.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
 ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
 Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei
 materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio;
 Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione;
 DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle
 sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero
 della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico
 associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche
 esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di
 crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia
 internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo;
 IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla
 rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria;

DEKASEPTOL GEL

ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione

Scenario d'esposizione: Dispositivi medici. Processi manuali.

Life Cycle Stage : Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali
Categoria di podotto : **PC35** Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale per:

Categoria di rilascio nell'ambiente : **ERC8a** Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Quantità giornaliera per sito : 7.5 Kg
Tipo d'impianto di trattamento dei liquami : Impianto di trattamento degli scarichi municipali

DEKASEPTOL GEL

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC10** Applicazione con rulli o pennelli

Durata dell'esposizione : 480 min

Condizioni operative e
misure preventive per la
gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : no

Protezione respiratoria : no

Scenario contributivo che controlla l'esposizione dell'addetto ai lavori per:

Categoria del processo : **PROC8a** Trasferimento di una sostanza o di un preparato
(riempimento/ svuotamento) da/ a recipienti/ grandi
contenitori, in strutture non dedicate

Durata dell'esposizione : 60 min

Condizioni operative e
misure preventive per la
gestione del rischio : al coperto

La ventilazione di scarico locale non è necessaria

Ventilazione generale Tasso di ventilazione per ora 1

Protezione della pelle : Sì: Vedere Sezione 8

Protezione respiratoria : no